

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 15/05/2015 per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì 15/05/2015

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 15 maggio 2015

In Aosta, il giorno quindici (15) del mese di maggio dell'anno duemilaquindici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN**

e gli Assessori

**Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Luca BIANCHI**

**Antonio FOSSON**

**Pierluigi MARQUIS**

**Ego PERRON**

**Emily RINI**

**Renzo TESTOLIN**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **699** OGGETTO :

INTEGRAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR), ISTITUITO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 410 DEL 20 MARZO 2015.

## LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamata la decisione della Commissione europea C(2015)907, del 12 febbraio 2015, recante approvazione del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR);
- b. richiamata la proposta della Giunta regionale al Consiglio regionale del 20 marzo 2015 n. 409 recante approvazione del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) nel testo approvato dalla Commissione europea con la decisione di cui alla precedente lettera a.;
- c. richiamata la propria deliberazione n. 410 in data 20 marzo 2015, con la quale è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR);
- d. richiamato il Decreto Legge n. 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 2013, con il quale è stato disposto un nuovo assetto di governo delle politiche di coesione a livello centrale istituendo l'Agenzia per la coesione territoriale e prevedendo il trasferimento delle funzioni del Dipartimento per lo sviluppo economico e la coesione economica dal Ministero dello sviluppo economico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla suddetta Agenzia;
- e. richiamato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2014 con il quale è stato istituito il Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui sono state ricondotte le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento dei programmi e degli interventi delle politiche di coesione;
- f. dato atto che con nota prot. n. PCM-DPC 98 in data 23 aprile 2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione ha fornito indicazioni in merito alle funzioni e ai rappresentanti del Dipartimento per le politiche di coesione, comunicando il trasferimento del Dipartimento per lo sviluppo economico e la coesione economica dal Ministero dello sviluppo economico alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e chiedendo alle Autorità di gestione dei Programmi operativi nazionali e regionali 2014/20 FSE e FESR l'individuazione, in seno ai rispettivi Comitati di sorveglianza, di un rappresentante del suddetto Dipartimento per le politiche di coesione;
- g. ritenuto necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento della composizione del Comitato di sorveglianza, istituito, come detto, con deliberazione della Giunta regionale n. 410 del 20 marzo 2015, prevedendo, quale ulteriore rappresentanza delle autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti, l'inserimento di un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione;
- h. rilevato che la rappresentanza del partenariato ambientale sarà individuata tra i soggetti competenti in materia territoriale ed ambientale, già coinvolti nella valutazione ambientale strategica (VAS), e non tra le associazioni ambientaliste, come erroneamente indicato nella deliberazione di cui al punto c.;
- i. dato atto che con la deliberazione di cui alla precedente lettera c. si è, tra l'altro, demandato al dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale e politica

delle aree montane - in qualità di Autorità di gestione del Programma - l'approvazione, con proprio provvedimento, della composizione effettiva del Comitato di sorveglianza;

- j. richiamata la propria deliberazione n. 1853 in data 30 dicembre 2014 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;
- k. atteso che la presente deliberazione è finalizzata al conseguimento dell'obiettivo n. 15.01.00.05 "Programmi investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (Fesr)";
- l. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale e politica delle aree montane, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN;

ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

di approvare l'integrazione e l'adeguamento della composizione del Comitato di sorveglianza del Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR), istituito con deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2015, n. 410, prevedendo, quale ulteriore rappresentanza delle autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti, l'inserimento di un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e, quale rappresentanza del partenariato ambientale, un rappresentante dei soggetti competenti in materia territoriale ed ambientale già coinvolti nella valutazione ambientale strategica.